



PATTO DI COLLABORAZIONE RONCA CAMP! 2.0

tra

IL COMUNE DI TRENTO, di seguito denominato "Comune", con sede in via Rodolfo Belenzani, 19 – 38122 Trento, (C.F. e P. IVA 00355870221), rappresentato dalla dott.ssa Marta Sansoni, Dirigente del Servizio Beni comuni e gestione acquisti

e

la signora **LUANA CESTARI**, nata a in data, codice fiscale,

il signor **RINALDO CONOTTER**, nato a in data....., codice fiscale,

il signor **FRANCO FAES**, nato a..... in data , codice fiscale,

la signora **GIANNA FRIZZERA**, nata a..... in data, codice fiscale,

il signor **PACIFICO MOTTES**, nato a, in data, codice fiscale,

in rappresentanza del Comitato parco dell'amicizia Roncafort

PREMESSO

- che l'art. 118 comma 4 della Costituzione, nel riconoscere il principio di sussidiarietà orizzontale, affida ai soggetti che costituiscono la Repubblica, il compito di favorire l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale;
- che il Comune di Trento, in accoglimento di tale principio, ha approvato apposito Regolamento con deliberazione n. 54 del 18.03.2015, il quale disciplina la collaborazione tra cittadini ed amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani e l'accesso a specifiche forme di sostegno;

- che l'art. 1 del Regolamento citato, in attuazione del principio di sussidiarietà orizzontale, sancisce, unitamente al successivo art. 3, i principi generali diretti a disciplinare le forme di collaborazione dei cittadini con l'Amministrazione, quali la fiducia reciproca, inclusività e apertura, sostenibilità, informalità, autonomia civica, oltre a pubblicità, trasparenza, proporzionalità, adeguatezza e differenziazione quali corollari pregnanti dell'azione amministrativa;
- che l'art. 10 del Regolamento in commento stabilisce che “la funzione di promozione e coordinamento della collaborazione con i cittadini attivi è prevista nell'ambito dello schema organizzativo comunale quale funzione istituzionale dell'ente ai sensi dell'art. 118 ultimo comma della Costituzione”;
- che l'Amministrazione ha individuato nel Servizio Beni comuni e gestione acquisiti la struttura che cura, insieme ai Servizi comunali, la stesura dei Patti di collaborazione come frutto di un lavoro di dialogo e confronto, il cui contenuto va adeguato al grado di complessità degli interventi e alla durata concordati in co-progettazione, regolando in base alle specifiche necessità i termini della stessa;
- che il Patto di collaborazione è lo strumento con cui Comune e cittadini attivi o loro formazioni sociali concordano tutto ciò che è necessario per realizzare interventi di cura e rigenerazione dei beni comuni e per promuovere l'innovazione sociale attivando collaborazioni tra le diverse risorse presenti nella comunità;
- che il Patto di collaborazione stabilisce un rapporto di reciproca fiducia e presuppone che la rispettiva volontà di collaborazione sia orientata al perseguimento di finalità di interesse generale;

CONSIDERATO

che in data 21/06/2018, con determinazione dirigenziale del Servizio Beni comuni e gestione acquisti n. 46, è stato approvato il patto di collaborazione “Ronca Camp! Laboratorio di competenze civiche”, tra il Comune di Trento e Non Profit Network – CSV del Trentino, Il Gabbiano s.c.s. e l'Associazione Carpe Diem con lo scopo di realizzare una settimana di volontariato estivo con momenti di formazione sul tema dell'immigrazione e dell'accoglienza e con un'attività concreta di cura dei beni comuni che ha previsto la rigenerazione e l'arricchimento dell'area verde di Via Caneppele a Roncafort;

che nel corso dello svolgimento delle attività del patto di collaborazione è stata sollecitata, da parte dell'amministrazione, con diversi canali comunicativi (avviso sulla pagina facebook, manifesti affissi in loco, partecipazione a momenti pubblici di incontro e di confronto), la presa in carico e la cura dell'area verde da parte dei cittadini del sobborgo o da parte delle associazioni ed enti del privato sociale locali per attivare iniziative di animazione e per garantire la fruizione dell'area che valorizzino l'area oltre la settimana estiva di volontariato ed in continuità con le attività già avviate con il patto sopracitato;

in risposta a tale sollecitazione, in data 20/07/2018 i signori Pacifico Mottes, Gianna Frizzera, Franco Faes, Rinaldo Conotter, Luana Cestari, in rappresentanza di un gruppo informale di cittadini “Comitato parco dell'amicizia Roncafort”, hanno sottoposto al Comune la proposta di collaborazione denominata “Ronca Camp! 2.0”;

che la Circoscrizione di Gardolo ha espresso valutazione favorevole circa l'opportunità della proposta con nota di data 19/07/2018 numero di prot. 201159;

che in occasione della proposta “Ronca Camp! Laboratorio di competenze civiche” il Servizio Gestione strade e parchi ed il Servizio Attività sociali avevano espresso parere

positivo e che tali pareri sono stati confermati rispettivamente con nota di data 26/07/2018 prot. 192919 e con nota di data 24/07/2018 prot. 191168;

che il comma 10 dell'art. 11 del citato Regolamento prevede che in caso di una pluralità di strutture coinvolte la proposta possa essere sottoscritta e gestita dal Dirigente responsabile dell'istruttoria.

SI DEFINISCE QUANTO SEGUE

1. OBIETTIVI ED AZIONI CONDIVISE

Il presente Patto di collaborazione definisce e disciplina le modalità di collaborazione tra il Comune di Trento e i signori: Pacifico Mottes, Gianna Frizzera, Franco Faes, Rinaldo Conotter, Luana Cestari in rappresentanza di un gruppo informale di cittadini "Comitato parco dell'amicizia Roncafort", per la realizzazione dell'iniziativa denominata "Ronca Camp! 2.0", come concordato in fase di co-progettazione.

Attraverso la stipula del seguente patto le parti si propongono di:

- dare continuità ad un percorso, importante e condiviso, che, con il patto di collaborazione "Ronca Camp! Laboratorio di competenze civiche" nell'ambito della cura dei beni comuni, ha permesso la restituzione alla comunità dell'area di Via Caneppele sistemata ed arricchita con alcuni elementi di arredo urbano;
- promuovere i valori della cittadinanza attiva sul territorio, della rigenerazione urbana e della cura condivisa degli spazi pubblici, attraverso un'attività mirata di cura e animazione dell'area in oggetto volta a favorire momenti di aggregazione ed incontro della comunità;
- sollecitare la partecipazione degli abitanti e delle associazioni del quartiere alla realizzazione delle attività proposte, garantendo inclusività e apertura a tutti coloro che sono interessati a dare il loro fattivo contributo di idee, risorse, tempo.

La co-progettazione potrà essere riaperta anche in corso di realizzazione delle attività, al fine di concordare gli eventuali sviluppi o adeguamenti di cui sia emersa l'opportunità.

2. OGGETTO DELLA PROPOSTA

Nello specifico la proposta riguarda l'attività di cura e animazione dell'area di Via Caneppele attraverso:

- attività di presidio territoriale e cura dell'area verde;
- attività di animazione dell'area mediante:
 - la realizzazione di iniziative per far conoscere l'area verde, permettere una sua fruizione collettiva e favorire momenti di aggregazione e coesione sociale a favore della comunità anche con il coinvolgimento delle associazioni o soggetti che a vario titolo operano sul territorio;
 - attività di promozione delle informazioni sull'area verde (passaparola, predisposizione di volantini, etc.) per promuoverne l'utilizzo spontaneo da parte della comunità di Roncafort.

3. MODALITÀ DI COLLABORAZIONE

Le parti si impegnano a:

- operare, secondo una logica di gradualità, in uno spirito di collaborazione per la migliore realizzazione delle attività;
- conformare la propria attività ai principi di sussidiarietà, efficienza, economicità, trasparenza e sicurezza;
- ispirare le proprie azioni ed attività ai principi di fiducia reciproca, responsabilità, sostenibilità, tolleranza e rispetto reciproco, proporzionalità, valorizzando il pregio della partecipazione e dell'inclusione. In particolare le parti si impegnano a scambiarsi tutte le informazioni utili per il proficuo svolgimento delle attività;
- prevedere, in una logica evolutiva, azioni ed iniziative ulteriori rispetto a quelle disciplinate dal Patto e con esso coerenti
- garantire che la fruizione e l'utilizzo dell'area e degli elementi di arredo urbano realizzato nell'ambito del patto di collaborazione "Ronca camp! Laboratorio di competenze civiche" siano ad uso collettivo senza onere alcuno per gli utilizzatori;
- utilizzare il logo "Beni comuni" su tutto il materiale prodotto nell'ambito delle attività previste dal presente patto.

I proponenti si impegnano alla:

- attività di presidio e cura dell'area attraverso una serie di attività tra cui:
 - aprire al mattino e chiudere al tramonto il cancello di ingresso di Via Caneppele utilizzando un lucchetto fornito dall'Amministrazione comunale;
 - sorvegliare l'area e trasmettere le segnalazioni di eventuali problematiche all'Amministrazione comunale;
 - curare l'area verde e raccogliere i rifiuti non pericolosi utilizzando i cassonetti messi a disposizione dal Comune di Trento e segnalando al Servizio Urbanistica e Ambiente la presenza di rifiuti sospetti (es: sacchi non conformi);
 - consentire l'accesso all'area esclusivamente alle macchine operatrici o automezzi per il tempo strettamente necessario alle attività di cura e alle operazioni di carico e scarico di materiale per la realizzazione delle varie attività previste nel patto;
- attività di promozione ed animazione dell'area mediante:
 - realizzazione di iniziative o eventi coerenti con le finalità del patto anche in collaborazione con il Tavolo di Roncafort e con altri soggetti che operano nel quartiere o nella Circoscrizione, sentito al riguardo anche il Servizio Beni comuni e gestione acquisti, nel rispetto delle normative vigenti, in un'ottica di sostenibilità complessiva e:
 - facendosi carico di ottenere tutte le necessarie autorizzazioni, licenze e nulla-osta previsti dalla normativa vigente in caso di pubbliche manifestazioni;
 - assicurando il rispetto delle norme di sicurezza, igiene, impatto acustico, in osservanza al Regolamento di polizia urbana chiedendo le necessarie autorizzazioni;
 - provvedendo ad ogni onere necessario alla buona riuscita delle manifestazioni avvalendosi del sostegno pubblico o privato (come da art. 25 del Regolamento citato in premessa) e dell'eventuale messa a disposizione di idoneo materiale ed attrezzature tecniche (come da art. 22 dello stesso regolamento);
 - informare preventivamente il Servizio Beni comuni delle iniziative che altri soggetti

intendessero organizzare sull'area, fermo restando il rispetto degli obiettivi del presente patto;

- promuovere le iniziative attraverso diverse forme e canali comunicativi per dare visibilità alle stesse e garantirne un buon esito;
- restituire alla scadenza l'area e le attrezzature nelle condizioni in cui sono state consegnate, fatto salvo il deterioramento derivante dall'uso in conformità a quanto stabilito nel Patto;

L'Amministrazione comunale, attraverso le proprie strutture di riferimento, si impegna a:

- mettere a disposizione, per le finalità del patto, l'area verde contraddistinta dalla particella p.f. 704/4 CC. Gardolo, sita a Roncafort, in disponibilità al Comune, come da nota del Servizio Patrimonio di data 15/05/2018 prot. 127091 e degli elementi di arredo presenti;
- facilitare le iniziative ludiche e di aggregazione sociale in un'ottica di collaborazione e promozione del lavoro di sviluppo di comunità e di rete tra enti del territorio;
- promuovere nelle forme ritenute più opportune un'adeguata informazione alla cittadinanza sull'attività del presente patto.
- rimborsare eventuali oneri sostenuti per attivare le tutele assicurative necessarie allo svolgimento di particolari eventi qualora non sia stato possibile provvedere con forme di autofinanziamento.

4. FORME DI SOSTEGNO

Il Comune sostiene la realizzazione del progetto attraverso:

- messa a disposizione a titolo gratuito dell'area verde di Via Caneppele e ritiro dei rifiuti raccolti;
- fornitura dell'acqua potabile e della corrente elettrica per permettere lo svolgimento delle attività previste nel patto;
- la possibilità di accedere alle esenzioni ed agevolazioni in materia di canoni e tributi locali, strumentali alla realizzazione della pubblicità dell'evento, ai sensi dell'art. 20 del Regolamento sulla collaborazione tra cittadini ed amministrazione per la cura e rigenerazione dei beni comuni urbani;
- l'utilizzo dei mezzi di informazione dell'amministrazione per la promozione e la pubblicizzazione dell'attività (sito internet e @BenicomuniTrento, newsletter Benicomunichiamo, eventuale conferenza stampa, ecc.).

5. RENDICONTAZIONE, VALUTAZIONE E VIGILANZA

I Proponenti si impegnano a fornire al Comune, a fine attività, una relazione illustrativa degli interventi svolti, compilando l'apposito modulo allegato al Patto, per le finalità di cui all'articolo 30 del Regolamento. Il Servizio Beni comuni e gestione acquisti si impegna a pubblicare la rendicontazione ed ogni altra documentazione sul sito del Comune. Il Comune si riserva la facoltà di effettuare le opportune valutazioni sulla realizzazione delle attività tramite sopralluoghi specifici.

6. DURATA, SOSPENSIONE E REVOCA

La durata del presente Patto di collaborazione per un periodo di 7 mesi a partire dalla sottoscrizione del presente patto e comunque fino alla data di inizio dei lavori di realizzazione del nuovo parco pubblico. La collaborazione potrà essere rinnovata in tal

caso andrà riformulata in base ad eventuali nuove esigenze, osservazioni o esigenze anche con uno solo dei proponenti.

I proponenti sono tenuti a dare immediata comunicazione di eventuali interruzioni o cessazioni della attività o di ogni altro evento che possa incidere su quanto concordato nel presente patto.

Il Comune per ragioni di interesse generale o per l'inosservanza delle disposizioni concordate può disporre la revoca del presente patto.

7. RESPONSABILITÀ

I Proponenti si impegnano a portare a conoscenza dei soggetti coinvolti nella realizzazione delle attività previste il contenuto del presente Patto di collaborazione ed a vigilare al fine di garantire il rispetto di quanto in esso concordato nonché ad operare in condizioni di sicurezza.

Le attività svolte nell'ambito del Patto sono coperte dalle tutele assicurative dall'Amministrazione comunale per la responsabilità civile verso terzi e dalle tutele assicurative personali o assunte dai soggetti partecipanti al patto per le iniziative specifiche che verranno svolte sulla base del presente patto.

Per quanto non contemplato dal presente Patto si fa riferimento a quanto previsto dal Regolamento sulla collaborazione tra cittadini e amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani.

Per i proponenti

.....
.....
.....
.....
.....

Per il Comune di Trento

La Dirigente del Servizio Beni comuni e gestione acquisti

dott.ssa Marta Sansoni

MODULO DI RENDICONTAZIONE

TITOLO DEL PATTO DI COLLABORAZIONE	
PERIODO DI SVOLGIMENTO	
LUOGO DI SVOLGIMENTO	
ATTIVITÀ E SERVIZI SVOLTI (breve descrizione e tempistiche dalla progettazione alla realizzazione)	
EVENTI (se previsti)	
DESTINATARI principali delle attività previste nel patto e fruitori dei servizi offerti	
OBIETTIVI RAGGIUNTI	GENERALI (rispetto alle finalità del patto di collaborazione)
	SPECIFICI (rispetto alle attività svolte)
RISORSE messe a disposizione e dal proponente	Numero delle persone coinvolte (ove possibile distinguere volontari permanenti e occasionali)
	Strumenti e materiali
	Costi in euro (se assenti segnare "0")

Eventuale materiale allegato (indicare con una X)		Foto
		Video

		Altro: _____
--	--	--------------

Per ogni voce scrivere osservazioni, aspetti apprezzati, criticità riscontrate, potenzialità e altri spunti utili al miglioramento del servizio.

COLLABORAZIONE CITTADINO-COMUNE	
DISPONIBILITA' DEL PERSONALE COMUNALE	
TEMPI E RISORSE DELL'AMMINISTRAZIONE	
RICONOSCIMENTO E DEL PATTO E DELLE ATTIVITA'	
OSSERVAZIONI E NOTE AGGIUNTIVE	

Spazio riservato alla compilazione da parte del Servizio comunale competente.

RISORSE messe a disposizione dalla PA	Personale	Profilo operatori	
		Ore di lavoro	
	Strumenti e materiali acquistati dalla PA (Art. 22 Regolamento) e indicare la stima dei costi		€
			€
			€
			€
	Rimborsi per eventuali acquisti sostenuti dal proponente (Art. 24 Regolamento)		